



Città di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 147 DEL 15-10-2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE CONVENZIONI TRA IL TRIBUNALE DI MACERATA E IL COMUNE DI CAMERINO PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA', AI SENSI DELL' ART. 54 DEL D. L.VO 28 AGOSTO 2000, N. 274, E DELL'ART. 2 DEL D.M. 26 MARZO 2001, CON LE SUCCESSIVE MODIFICHE DI CUI ALLA L.120/2010, E PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' NEL PROCEDIMENTO DI MESSA ALLA PROVA AI SENSI DEGLI ARTT. 168 BIS CP, ART. 4645 BIS CPP E ART. 2 CO.1 DM 8/06/2015 N.88 DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di ottobre alle ore 16:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Sborgia Sandro	SINDACO	P
Jajani Lucia	VICESINDACO	P
Fanelli Marco	ASSESSORE	P
Sfascia Stefano	ASSESSORE	P
Sartori Giovanna	ASSESSORE	P

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Alessandra Secondari

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal Responsabile del Settore Affari Generali;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RICHIAMATE le Delibere di Giunta n. 139 del 20/07/2010 e 107 del 26/07/2011 con le quali era stato approvato lo schema di convenzione stipulata con il Tribunale di Camerino;

ATTESO che tale convenzione è scaduta;

PREMESSO che:

- l'art. 54 del D.Lgs. 28/08/2000, n. 274 consente al Giudice di applicare la pena del lavoro di pubblica utilità su richiesta dell'imputato, consistente nella prestazione di attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o di volontariato;

- l'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art.54, comma 6, del citato decreto legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le Amministrazioni, gli Enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1 del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

- che l'art. 33 c. 1 lett. D della Legge 29 luglio 2010 n. 210 ha riformato l'art 186 del Codice della Strada rubricato "Guida sotto l'influenza dell'alcol" e l'art. 187 rubricato "Guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti" stabilendo competente a giudicare per i citati reati è il Tribunale in composizione monocratica e che la pena detentiva e pecuniaria può essere sostituita, anche con il decreto penale di condanna, se non vi è opposizione da parte dell'imputato, con quella del lavoro di pubblica utilità di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274, secondo le modalità ivi previste;

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore della Legge 28 aprile 2014 n. 67 (Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili) è stata introdotta una modifica al Codice Penale (art. 168 bis) con la previsione che nei procedimenti per reati puniti con la sola pena edittale pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché per i delitti indicati dal comma 2 dell'art. 550 del Codice di Procedura Penale, l'imputato possa chiedere la sospensione del processo con messa alla prova sia subordinata allo svolgimento di un lavoro di pubblica utilità, presso enti pubblici o privati senza fine di lucro, per la durata stabilita dal Giudice;

- CHE la messa alla prova è un istituto da tempo in vigore nel processo penale minorile che viene ora esteso anche agli adulti: la misura prevede lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ed inoltre comporta la prestazione di condotte riparatorie e, laddove possibile, risarcitorie con l'affidamento al Servizio sociale del Ministero, per lo svolgimento di un programma di recupero. Alla verifica dell'esito positivo della messa

alla prova e delle altre condizioni previste per legge, il reato viene dichiarato estinto con pronuncia del Giudice;

RICHIAMATO il decreto del Ministero della Giustizia 8/6/2015 n. 88 ad oggetto "Regolamento recante disciplina delle convenzioni in materia di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato, ai sensi dell'art. 8 della legge 28/4/2014 n. 67";

VISTA la trasmissione da parte del Tribunale di Macerata in data 01/10/2019 della "Convenzioni per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità (ai sensi degli artt. 54 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e 2 del DM 26 marzo 2001" e "Convenzione per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità nel procedimento di messa alla prova (ai sensi degli artt. 168 bis c.p., 464 bis c.p.p. e 2, co. 1, del DM 8 giugno 2015, n. 88);

CONSIDERATO CHE:

- si riconosce il valore rieducativo e sociale attribuito alla sanzione accessoria del lavoro di pubblica utilità artt. 186 e 187 del codice della strada, anche nella prospettiva dell'affermazione della funzione rieducativa della sanzione afflittiva ex art. 27 Cost.;
- le convenzioni non comportano l'assunzione di particolari spese se non quelle direttamente legate all'impiego del personale;

RITENUTO:

- di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli allegati schema di convenzione della durata di anni 5, da sottoscrivere fra il Comune di Camerino nella persona del Sindaco e il Tribunale di Macerata, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, in attuazione degli artt. 54 del D.Lgs. 28/08/2000, n. 274 e 2 del D.M. 26/03/2001, ed ai sensi degli artt. 168 BIS CP, art. 4645 BIS CPP e art. 2 CO.1 DM 8/06/2015 N.88 del Ministro della Giustizia, e con l'avvertenza che esso è gratuito e non costituisce rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale, il cui unico onere sarà quello relativo alle spese per l'assicurazione degli stessi contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi (art. 2, comma 3 D.M. 26/03/2001);
- di determinare in massimo n.15 i soggetti ammessi alla pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità nell'arco di un anno presso il Comune di Camerino con la disponibilità per lo svolgimento di non più di n. 2 persone in contemporanea per attività per finalità di tutela del patrimonio ambientale e culturale, manutenzione e decoro dei beni del demanio e del patrimonio pubblico comunale ivi compresi i giardini e i parchi; attività a carattere socio assistenziale; attività per finalità di prevenzione nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale;
- di individuare nelle persone del Responsabile Settore Affari Generali, dr. Francesco Maria Aquili, e del Responsabile del Servizio Territorio, LL.PP. Manutenzione, Ricostruzione Pubblica e Ambiente, ing. Marco Orioli, per quanto di loro competenza, i referenti o loro delegati per il coordinamento e la gestione dei lavori di pubblica utilità nell'Ente e per il mantenimento dei contatti con il Tribunale di Macerata;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Tribunale di Macerata, nonché alla R.S.U., alle OO.SS. ai Dirigenti;

VERIFICATO pertanto che nulla osta a approvare le Convenzioni in oggetto;

VISTI i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n. 267 del 18.08.2000;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21.02.2019, è stato approvato il bilancio di previsione 2019, con annesso bilancio pluriennale 2019-2021 redatto secondo gli schemi D.Lgs. 118/2011 e la deliberazione C.C. n. 15 del 21.02.2019, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale 03/04/2019 n.71, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019, 2020, 2021;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) La premessa è parte integrante del dispositivo;
- 2) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - la Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità,
 - la Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità nel procedimento di messa alla prova, con il Ministero di Giustizia volta a rendere possibile la pena del lavoro di pubblica utilità presso il Comune di Camerino;
- 3) di autorizzare il Sindaco pro-tempore, legale rappresentante del Comune, alla sottoscrizione delle Convenzioni in oggetto;
- 4) di individuare nelle persone del Responsabile Settore Affari Generali, dr. Francesco Maria Aquili, e del Responsabile del Servizio Territorio, LL.PP. Manutenzione, Ricostruzione Pubblica e Ambiente, ing. Marco Orioli, per quanto di loro competenza, i referenti per il coordinamento della prestazione lavorativa di pubblica utilità, per impartire le relative istruzioni, nonché per redigere, terminata l'esecuzione della pena, la relazione conclusiva che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto e per il mantenimento dei contatti con il Tribunale di Macerata;
- 5) di dare atto che le attività svolte sono a titolo gratuito e non costituiscono rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale, il cui unico onere sarà quello relativo alle spese per l'assicurazione degli stessi contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi (art. 2, comma 3 D.M. 26/03/2001);
- 6) di dare atto che la convenzione avrà durata di anni 5, a decorrere dalla data della stipula, e di stabilire che il Comune di Camerino potrà impiegare non più di 2 (due) persone contemporaneamente;
- 7) di determinare in 15 i soggetti ammessi alla pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità presso il Comune di Camerino;
- 8) di trasmettere copia del presente provvedimento al Tribunale di Macerata

PROPONE INOLTRE

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dr. Francesco Maria Aquili

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile settore Affari Generali (Dr. Francesco Maria Aquili): parere favorevole;
- in ordine alla regolarità contabile, espresso dal responsabile settore finanziario (dr. Giuliano Barboni): parere favorevole;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante del dispositivo;
- 2) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - la Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità,
 - la Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità nel procedimento di messa alla prova, con il Ministero di Giustizia volta a rendere possibile la pena del lavoro di pubblica utilità presso il Comune di Camerino;
- 3) di autorizzare il Sindaco pro-tempore, legale rappresentante del Comune, alla sottoscrizione delle Convenzioni in oggetto;
- 4) di individuare nelle persone del Responsabile Settore Affari Generali, dr. Francesco Maria Aquili, e del Responsabile del Servizio Territorio, LL.PP. Manutenzione, Ricostruzione Pubblica e Ambiente, ing. Marco Orioli, per quanto di loro competenza, i referenti per il coordinamento della prestazione lavorativa di pubblica utilità, per impartire le relative istruzioni, nonché per redigere, terminata l'esecuzione della pena, la relazione conclusiva che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto e per il mantenimento dei contatti con il Tribunale di Macerata;
- 5) di dare atto che le attività svolte sono a titolo gratuito e non costituiscono rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale, il cui unico onere sarà quello relativo alle spese per l'assicurazione degli stessi contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi (art. 2, comma 3 D.M. 26/03/2001);
- 6) di dare atto che la convenzione avrà durata di anni 5, a decorrere dalla data della stipula, e di stabilire che il Comune di Camerino potrà impiegare non più di 2 (due) persone contemporaneamente;
- 7) di determinare in 15 i soggetti ammessi alla pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità presso il Comune di Camerino;
- 8) di trasmettere copia del presente provvedimento al Tribunale di Macerata

Inoltre, stante l'urgenza, con voti unanimi favorevoli legalmente resi,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA` TECNICA

Data: 15-10-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 15-10-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Giuliano Barboni

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dr. Sandro Sborgia

Il Segretario generale
F.to Dr.ssa Alessandra Secondari

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 21-10-2019

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

Per copia conforme all'originale
Camerino, 21-10-2019

Il funzionario delegato
Dr. Francesco Maria Aquili

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-10-2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili